



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 22 del 02/03/2023

OGGETTO: ULTERIORE RAFFORZAMENTO MISURE ANTICORRUZIONE DEL COMUNE DI TRANI NEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI PNRR. APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA CON IL COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI BARLETTA.

L'anno 2023 il giorno 02 del mese di Marzo alle ore 16:30, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale. Alla seduta risultano presenti:

N°	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	BOTTARO AMEDEO	Sindaco		X
2	FERRANTE FABRIZIO	Assessore	X	
3	LAURORA CARLO	Assessore		X
4	LIGNOLA LUCA	Assessore	X	
5	DI LERNIA CECILIA	Assessore	X	
6	RONDINONE ALESSANDRA	Assessore	X	
7	DE MARI LUCIA	Assessore	X	
8	AMORUSO LEO	Assessore	X	

PRESENTI: 6 ASSENTI: 2

Con l'assistenza del Segretario Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Vice Sindaco Ferrante Fabrizio, constatato il numero legale degli intervenuti e la regolarità della seduta dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento in oggetto sulla cui proposta sono stati acquisiti i prescritti pareri ai sensi del TUEL riportati in allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

LA GIUNTA COMUNALE

Acquisita la proposta di deliberazione predisposta dal Dirigente proponente, all'esito dell'istruttoria dallo stesso condotta, con il supporto delle articolazioni amministrative di riferimento e previa verifica della regolarità tecnico amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come da parere reso ai sensi dell'articolo 49, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e preso atto dei fatti e delle circostanze, nonché dei contenuti dei riferimenti documentali, come dal Dirigente stesso rappresentati.

PREMESSO CHE con Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (*Recovery and Resilience Facility* - Regolamento RFR) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

PRESO ATTO CHE il suddetto Regolamento:

- obbliga gli Stati membri ad adottare tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi.

-prescrive altresì che, a tal fine, gli Stati membri prevedano un sistema di controllo interno efficace ed efficiente, nonché provvedano al recupero degli importi erroneamente versati o utilizzati in modo non corretto, obbligandoli a:

a. verificare regolarmente che i finanziamenti erogati siano stati utilizzati correttamente, in conformità di tutte le norme applicabili, e che tutte le misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza siano state attuate correttamente, in conformità di tutte le norme applicabili, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi;

b. adottare misure adeguate per prevenire, individuare e risolvere le frodi, la corruzione e i conflitti di interessi quali definiti all'articolo 61, paragrafi 2 e 3, del Regolamento finanziario, che ledono gli interessi finanziari dell'Unione e intraprendere azioni legali per recuperare i fondi che sono stati indebitamente assegnati, anche in relazione a eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza;

RIFERITO CHE con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è stato approvato il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito "PNRR") presentato dall'Italia e recante riforme e i progetti di investimento, le modalità e il calendario per il monitoraggio e l'attuazione del piano, compresi i pertinenti traguardi e obiettivi e i traguardi e gli obiettivi supplementari connessi all'erogazione del prestito, gli indicatori rilevanti relativi al loro conseguimento e le modalità per dare alla Commissione pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti.

CONSIDERATO che il PNRR in materia di *Tutela degli interessi finanziari* prevede misure volte a prevenire, individuare e correggere la corruzione, la frode e i conflitti di interessi nell'utilizzo dei fondi provenienti dal dispositivo per la ripresa e la resilienza, comprese le modalità volte a evitare la duplicazione dei finanziamenti da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, senza pregiudicare l'applicazione di altri strumenti atti a promuovere e garantire il rispetto del diritto dell'UE. Tanto anche al fine di prevenire, individuare e correggere la corruzione, la frode e i conflitti di interessi e per tutelare le finanze dell'Unione in linea con il regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio.

RICHIAMATA la summenzionata Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 ove è precisato che il corretto funzionamento dei controlli interni e delle modalità di acquisizione dei dati e le strutture di rendicontazione, nonché la transizione al sistema unitario (ReGiS) sono cruciali per riferire sul conseguimento dei traguardi e degli obiettivi e per stabilire le richieste di pagamento.

VISTO, segnatamente il punto 47 della succitata Decisione ove è richiamato il ruolo della Guardia di Finanza nella fase attuativa del PNRR "per la prevenzione, l'individuazione e la correzione delle frodi, della corruzione e dei conflitti d'interesse",

Premesso altresì che il Comune di Trani è soggetto attuatore di numerosi interventi finanziati con fondi PNRR, per un totale di circa € 60.000.000 e che pertanto è sottoposto al rispetto di stringenti obblighi di controllo secondo gli *standard* dettati dell'Unione europea;

Richiamate, all'uopo, le *Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori* ove, nel dettare gli standard di controllo, è riferita l'avvenuta stipula di un protocollo *ad hoc* per il PNRR tra il MEF-RGS e il Comando Generale della Guardia di Finanza (art. 7, comma 8 del decreto legge n. 77/2021) nel cui ambito vengono disciplinate specifiche attività di collaborazione, con particolare riferimento alla prevenzione del rischio di frode, doppio finanziamento e conflitto di interessi.

CONSIDERATO CHE l'Autorità nazionale anticorruzione ha evidenziato come tra le condizioni di efficacia di ogni sistema di prevenzione della corruzione figurino la trasparenza e sinergia dei processi e delle funzioni amministrative, in assenza delle quali vi sarebbe il concreto rischio di depotenziare qualsiasi strumento di controllo, privandolo di effettività (cfr. *Rapporti tra Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) e Unità di missione per il coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle attività di gestione degli interventi per il PNRR di cui all'art. 8 del D. L. 31 maggio 2021 n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* (conv. Con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108)

CONDIVISA l'utilità della creazione di sinergie territoriali e del ricorso alla collaborazione tra enti, per rendere più efficace il sistema di prevenzione della corruzione negli appalti pubblici;

RIFERITO che il Comune di Trani ha all'uopo stipulato un Protocollo di legalità con la Prefettura di Barletta Andria Trani, per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli affidamenti di lavori, servizi e forniture, approvato con D.G.C. n. 16 del 23.02.2022;

CONSIDERATO CHE il Comune di Trani intende innalzare ulteriormente gli standard di integrità, legalità e trasparenza, attraverso un'azione sinergica con la Guardia di Finanza Comando provinciale di Barletta volta ad implementare l'azione di contrasto ai tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata ovvero altre forme di corruzione nei procedimenti finanziati con fondi PNRR;

PRESO ATTO del Protocollo d'intesa stipulato tra Guardia di Finanza Comando provinciale di Barletta e Provincia di Barletta Andria Trani, volto al rafforzamento delle attività di prevenzione,

controllo e tutela delle misure di finanziamento pubblico e di investimento ai fini dell'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), recante clausola di estensione ad ulteriori soggetti attuatori che gestiscano fondi PNRR;

DATO ATTO CHE il Sindaco ha formalizzato richiesta di adesione al protocollo d'intesa *de quo* per rafforzare i controlli e dare positivi riferimenti per l'intero apparato amministrativo impegnato sulle complesse procedure di affidamento, esecuzione e rendicontazione (prot. n. 8185\20239) e che tale richiesta di adesione è stata accolta con favore dal Comando provinciale della Guardia di Finanza;

ATTESO CHE tale forma di collaborazione trova estensivamente il proprio fondamento giuridico nell'art. 7 comma 8 d.l. 77\2021 ove è stabilito che *Ai fini del rafforzamento delle attività di controllo, anche finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della corruzione, delle frodi, nonché ad evitare i conflitti di interesse ed il rischio di doppio finanziamento pubblico, ferme restando le competenze in materia dell'Autorità nazionale anticorruzione, degli interventi le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR possono stipulare specifici protocolli d'intesa con la Guardia di Finanza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.*

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, creare una Rete sinergica tra i soggetti coinvolti nel controllo dell'esecuzione dei progetti PNRR, firmatari del protocollo in parola, al fine di elevare lo standard e l'efficacia, garantire innalzamento della qualità del controllo con finalità anti-corruttive, anche mediante una funzione di deterrenza generale;

LETTO lo schema di Protocollo d'intesa, composto da n. 7 articoli ed allegato alla presente, ove sono disciplinate forme di reciproca collaborazione tra il Comune di Trani ed il Comando provinciale della Guardia di finanza di Barletta, nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali e in attuazione del quadro normativo vigente, allo scopo di assicurare il preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza, rafforzando il sistema di monitoraggio e vigilanza con riguardo alla realizzazione di interventi\investimenti finanziati con risorse PNRR in modo da prevenire, ricercare e contrastare ogni violazione lesiva degli interessi finanziari dell'UE, dello stato, delle regioni e degli enti locali.

RILEVATO in particolare che, al fine di raggiungere tale comune obiettivo, il protocollo prevede le seguenti misure:

1. apertura di un tempestivo flusso informativo di dati, notizie, informazioni e analisi di contesto in favore della GDF, utili al perseguimento delle finalità collaborative, anche mediante incontri tra i Dirigenti e Funzionari responsabili degli interventi ed i rappresentanti dei Reparti operativi del Comando Provinciale per analizzare le anomalie e i rischi segnalati;
2. seminari e interventi formativi rivolti al personale preposto allo svolgimento delle rispettive attività di istituto.

CONSIDERATO CHE la condivisione di risorse e di metodologie tra Comune di Trani e Comando provinciale Guardia di Finanza di Barletta, delineata nello stipulando protocollo, è coerente con il principio di gestione del rischio corruttivo “Collaborazioni tra amministrazioni” descritto nel Piano nazionale anticorruzione, permette di rispettare la clausola di invarianza degli oneri a carico della finanza pubblica (art. 2 della l. 190/2012) ed è idonea a soddisfare gli interessi pubblici indicati in narrativa, quale misura adeguata per prevenire, individuare e risolvere le frodi, la corruzione e i conflitti di interessi;

RITENUTO pertanto, per le ragioni suindicate, di dover approvare il protocollo d’intesa con la Guardia di finanza per il rafforzamento delle attività di prevenzione, controllo e tutela delle misure di finanziamento pubblico e di investimento ai fini dell’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR),

RITENUTO di dover individuare quali referenti istituzionali ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure il descritte dal presente protocollo il Segretario generale, anche quale RPCT, e la Responsabile della struttura di supporto per la prevenzione della corruzione ed i controlli interni;

RAVVISATA altresì la necessità di incaricare i Dirigenti ed i RUP direttamente coinvolti nell’esecuzione di interventi finanziati PNRR, affinché garantiscano il corretto, completo e tempestivo flusso informativo in favore del Servizio controlli interni dei dati richiesti dal protocollo, per la successiva trasmissione alla Guardia di finanza;

DATO ATTO che lo svolgimento delle attività disciplinate dal presente Protocollo verrà assicurato con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e compatibilmente con i piani di formazione previsti dai rispettivi ordinamenti;

VISTO l'art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, i quali, a mente del successivo comma 2 bis sono sottoscritti, a pena di nullità, con firma digitale;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n.267/2000, come da allegato prospetto, è stato espresso il parere attestante la regolarità tecnica;

ATTESO CHE il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'ente, sì da non richiedere il parere di regolarità contabile da parte del responsabile dell'Area economico-finanziaria dell'ente;

Visto lo Statuto comunale e segnatamente l'art. 39 ove è attribuita al sindaco la potestà di stipulare convenzioni e accordi di programma con persone fisiche, società, associazioni o enti in conformità ai deliberati degli organi collegiali;

Visto il TUEL

Con voti unanimi e favorevoli, resi ai sensi di legge dagli aventi diritto

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

1. Di instaurare con il Comando provinciale della Guardia di Finanza di Barletta la forma di collaborazione interistituzionale delineata nel Protocollo d'intesa con il Comando della Guardia di Finanza di Barletta *per il rafforzamento delle attività di prevenzione, controllo e tutela delle misure di finanziamento pubblico e di investimento ai fini dell'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*, allegato parte integrante della presente;
2. Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa *per il rafforzamento delle attività di prevenzione, controllo e tutela delle misure di finanziamento pubblico e di investimento ai fini dell'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*, nelle forme di cui all'art. 15 l. 241\1990;

3. di individuare quali referenti istituzionali ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure il descritte dal Protocollo di cui al punto n. 1 il Segretario generale, anche quale RPCT, e la Responsabile della struttura di supporto per la prevenzione della corruzione ed i controlli interni, demandando agli stessi gli adempimenti consequenziali, compresa la pubblicazione nella sezione Prevenzione della Corruzione di Amministrazione trasparente;

4. di impartire ai Dirigenti ed i RUP direttamente coinvolti nell'esecuzione di interventi finanziati PNRR indirizzo, affinché garantiscano il corretto, completo e tempestivo flusso informativo in favore del Servizio controlli interni, per la successiva trasmissione alla Guardia di Finanza, garantendo altresì collaborazione nelle attività discendenti dalla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa anche con riferimento alla predisposizione di misure organizzative e tecniche idonee a garantire la sicurezza degli accessi, dei collegamenti e delle trasmissione informatica dei dati;

5. di dare atto che lo svolgimento delle attività disciplinate dal presente protocollo verrà assicurato con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e compatibilmente con i piani di formazione previsti dai rispettivi ordinamenti;

6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comando provinciale della Guardia di Finanza di Barletta, ai Dirigenti dell'Ente, oltre che al Nucleo di Valutazione, al DPO ed al Collegio dei revisori dei conti per opportuna conoscenza;

Al fine di garantire l'immediato sviluppo del sistema di controllo delineato dall'approvando protocollo, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'ex art. 134 comma 4 del D.Lgs N°267/2000

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto nei modi di legge.

Vice Sindaco

Segretario

Ferrante Fabrizio

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art .20 e 21 D.lgs
82/2005)*